



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 23/09/2010

N. 224

OGGETTO: INDIRIZZI TRANSITORI AI FINI DELL' EROGAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO IN ATTESA DELL'ADOZIONE DEI NUOVI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. N. 150/2009.

L'anno Duemiladieci, addì ventitre del mese di Settembre, alle ore 15:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BOGGIANO MASSIMO - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore	X	
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	8	0

Partecipa il Segretario Generale Avv. CONCETTA ORLANDO

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Mauro Caveri ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso

Con delibera G.C. n 88 in data 01/04/2010 è stata costituita unità di progetto denominata "programmazione e controllo" allo scopo di predisporre un sistema di programmazione e controllo nel comune di Lavagna. L'unità di progetto ha redatto una serie di programmi tratti dalle linee programmatiche di mandato e da utilizzare nella costruzione della relazione previsionale e programmatica di cui all'articolo 170 del decreto legislativo n. 267/2000 con valore eventualmente di piano triennale della performance come previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009.

È stato anche avviata un'ampia attività di costruzione di indici e indicatori per la misurazione degli obiettivi che derivano dalla relazione revisionale e programmatica, nonché di indici e indicatori per la misurazione dell'attività ordinaria degli uffici in prospettiva di miglioramento gestionale e di costruzione di una banca dati che consenta di rilevare l'andamento pluriennale di determinati valori di attività.

Alla costruzione degli indicatori hanno collaborato anche i dirigenti e i responsabili di posizione organizzativa, con la sovrintendenza del direttore generale, ma trattandosi dell'impostazione di un sistema innovativo per il comune di Lavagna, si prevede di adottare il nuovo sistema di misurazione nell'ambito della programmazione per il triennio 2011 -2013 e di inserire gli indicatori elaborati nell'ambito del piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000, la cui adozione va coordinata con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 in merito al ciclo della performance.

Le norme sul ciclo della performance dettate dal decreto legislativo n. 150/2009 per le Amministrazioni dello Stato, costituiscono per gli enti locali norme di principio e possono essere adottate utilizzando gli attuali strumenti di programmazione economico - finanziaria, come peraltro indicato dalle linee guida dell'Anci che fa coincidere il Piano della performance di cui all'articolo 10 con la relazione previsionale e programmatica e il piano esecutivo di gestione, mentre la relazione sulla performance è assimilabile alla relazione al rendiconto.



L'adattamento che gli enti locali sono chiamati a svolgere sui propri documenti di programmazione è nella costruzione degli obiettivi, che devono possedere le caratteristiche indicate nell'articolo 5 del decreto legislativo n. 150/2009.

Il ciclo della performance non è soltanto uno strumento di raccordo gestionale tra la programmazione e la gestione, ma è anche lo strumento indispensabile, assieme al nuovo sistema di valutazione, per erogare il salario accessorio ai dipendenti.

L'articolo 16 del dgl n. 150/2009 prevede infatti l'obbligo per gli enti locali di adeguare i propri ordinamenti ai principi degli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9, e 1 comma 1 e in particolare l'articolo 4 riguarda il ciclo della performance compreso il collegamento tra risultati raggiunti e premiazione del merito.

Il decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 nel congelare la contrattazione collettiva ha di fatto congelato una parte degli istituti premianti legati al nuovo sistema, ma non ha stabilito alcuna proroga o deroga rispetto al ciclo della performance che negli enti locali comporta una profonda rivisitazione degli strumenti di programmazione esistenti.

In data 8 settembre 2010, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche ha adottato la deliberazione n. 104 che contiene la definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance.

In data 16 settembre 2010 è stato siglato Protocollo d'intesa tra l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, diretto definire le modalità di raccordo tra l'Anci e la Commissione al fine di fornire ai comuni un supporto unitario e coordinato.

Con riferimento all'anno 2010, si rendono opportuni appositi indirizzi per svolgere la valutazione sia del personale che dei dirigenti, in attesa della compiuta definizione degli obiettivi e degli indicatori come voluti dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo n. 150/2009 e del sistema di valutazione secondo il percorso prefigurato dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche Amministrazioni e l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani.

L'articolo 18 del CCNL dell'1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, come sostituito dall'articolo 37 del CCNL del 22.1.2004 collegava già il salario accessorio, a "effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa" disponendo anche che "I compensi destinati a incentivare la



produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti."

Analogamente l'articolo 29 del contratto della dirigenza del 23.12.1999, prevede che "la retribuzione di risultato possa essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, .. e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione .."

Conseguentemente con riferimento all'anno 2010 potranno essere considerati ai fini della valutazione gli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione esistenti rilevati con un sistema di monitoraggio che si avvicini a quello a regime una volta adottati i documenti del ciclo della performance e il nuovo sistema di valutazione voluti dal decreto legislativo n. 150/2010.

In attesa della riorganizzazione dei controlli interni, inoltre, è necessario che alla rilevazione dei dati partecipino tutti gli uffici, attraverso l'unità di progetto.

Tutto ciò premesso

Rilevato che la presente deliberazione, costituente atto di mero indirizzo politico, non necessita dei pareri di cui all'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Direttore Generale, Dott.ssa Concetta Orlando;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto in itinere ai fini della costruzione della relazione previsionale e programmatica e di un sistema di indicatori da inserire nel piano esecutivo di gestione per l'anno 2011, documenti che verranno declinati in chiave di ciclo della performance come indicato dall'Anci nelle sue linee guida e che verranno ulteriormente adattati alle indicazioni che l'Anci si è impegnata a fornire ai Comuni sulla base del Protocollo d'intesa con la



2. Di stabilire che, in attesa dell'adozione dei nuovi documenti costituenti il ciclo della performance e dell'adozione del nuovo sistema di valutazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 18 del CCNL dell'1.4.1999 come sostituito dall'articolo 37 del CCNL del 22.1.2004 e 29 del contratto della dirigenza, in un percorso di avvicinamento all'attuazione dei principi del decreto legislativo n. 150/2009, a supporto del processo di valutazione da svolgersi secondo il sistema in uso, gli obiettivi del 2010 sono desumibili dai vigenti documenti di programmazione economico - finanziaria e segnatamente dal bilancio, dalla relazione previsionale e programmatica, dall'elenco annuale delle opere pubbliche, dalle delibere assunte dal Consiglio e dalla Giunta contenenti indirizzi, piani, progetti, programmi di attività, dalla delibera di assegnazione delle risorse ai dirigenti, nonché dalle direttive degli organi politici, e del Direttore Generale nei confronti dei dirigenti e delle direttive, ordini di servizio, indirizzi e istruzioni dei dirigenti nei confronti del personale. Per quanto riguarda l'attività ordinaria, è possibile rilevare alcuni dati indicativi o del volume di attività o dei costi o dei tempi medi, utili per la valutazione. Analogamente sono assunti come criteri di supporto alla valutazione alcuni indicatori finanziari che possono essere tratti dalla contabilità come il livello degli impegni e delle liquidazioni, la velocità di pagamento etc.

I dati circa il grado di raggiungimento degli obiettivi verranno raccolti a cura degli uffici e in stretta collaborazione con l'unità di progetto "programmazione e controllo" in attesa della riorganizzazione dei controlli interni.

Gli obiettivi e gli indicatori così evidenziati sono considerati nell'ambito del sistema di valutazione attualmente in essere e a suo tempo adottato dall'ente nel rispetto delle relazioni sindacali vigenti, in attesa delle modifiche che verranno apportate in applicazione della riforma del pubblico impiego;

3. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Concetta Orlando la quale ha curato l'istruttoria della presente deliberazione;
4. Di dare atto che l'Ufficio Personale comunicherà la presente deliberazione, preferibilmente con posta elettronica, ai Dirigenti ed ai Dipendenti, nonché alle Organizzazioni Sindacali Provinciali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)

=====
Affissa copia all' Albo Pretorio di questo Comune in data 28 SET. 2010 e contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(C. Orlando)